

Varese e Lecce unite nel nome dello sport

Pubblicato: Sabato 8 Ottobre 2011



L'occasione è nata lo scorso anno ad Assisi: proprio nella città della pace e della fratellanza è nato infatti, nell'ambito della campagna "GemellarCsi", il **gemellaggio** tra il **CSI Varese** e il **Comitato Provinciale di Lecce**.

«L'iniziativa, proposta dalla presidenza nazionale del CSI nazionale, ha l'obiettivo di costruire rapporti associativi e di collaborazione tra le diverse realtà italiane sempre più profondi» ha dichiarato **Redento Colletto**, presidente del CSI provinciale. Così la scorsa estate, in occasione della festa patronale di Lecce, una delegazione di sei dirigenti varesini, si è recata a far **visita** alla dirigenza leccese. E in questi giorni, dal 6 al 9 ottobre, i "collegli" salentini sono a Varese per ricambiare la visita ricevuta.

«Varese per noi è territorio ideale perché i nostri numeri sono molto più risicati (oggi contiamo 54 società e 4000 tesserati) mentre qui da voi la realtà associativa è collaudata e organizzata – ha dichiarato **Marco Calogiuri**, presidente del CSI di Lecce – E per noi è importante capire come siete organizzati. Da noi l'esperienza sportiva non viene vissuta come esperienza di vita, mentre qui è parte della cultura. Il CSI di Varese va addirittura nelle scuole: noi siamo un **libro aperto** e in questi giorni qui da voi stiamo prendendo l'**inchiostro**. Per noi è un'impresa difficile: da noi ci sono diffidenze culturali consolidate, ma noi sentiamo fortemente questo impegno associativo. Il gemellaggio è una forza in più che ci spinge a fare meglio».

Durante l'incontro ufficiale tra le delegazioni, che si è tenuto questa mattina nella Sala trofei di **Villa Recalcati**, era presente anche **Giuseppe de Bernardi Martignoni**, assessore provinciale allo Sport, che ha sottolineato come i «gemellaggi siano iniziative meritorie non solo sotto l'aspetto sportivo, ma anche culturale e turistico. In provincia di Varese abbiamo diverse importanti realtà sportive: sono 1700 le società sportive del territorio. Le istituzioni hanno il dovere di sostenere enti come il CSI, perché si rivolgono ai giovani e offrono tanto, non solo da un punto di vista sportivo».

Ad accompagnare il presidente Marco Calogiuri, una rappresentanza composta da: **Simona Tondo**, direttore area formazione; **Michele De Giorgi**, direttore attività sportivo; **Anna Lucia Pizzuto**, tesserato CSI; **Elio Maria Ramistella**, componente commissario calcio a cinque; **Ninì Marzo**, consigliere provinciale; **Maria Addolorata Quarta**, tesserato CSI.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it